



Decreto Dirigenziale n. 7 del 27/01/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE - CONCESSIONE IN SANATORIA PER L'APPOSIZIONE IN SPONDA DESTRA DEL TORRENTE CARDOGNETO, DI UN TUBO DI SCARICO DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL DEPURATORE COMUNALE, UBICATO ALLA LOCALITA' POZZO DEL SALE NEL COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA (AV). RICHIEDENTE: COMUNE DI CAPRIGLIA - PRATICA G.C. 1872 PARERE IDRAULICO AI SENSI DELL'ART. 93 R.D. 523/1904 E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Comune di Capriglia Irpina (AV), con nota prot. n. 4051 del 16/12/2011, acquisita al prot. reg. n. 979099 del 27/12/2011, ha chiesto l' autorizzazione in sanatoria, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, per:
 - l'apposizione di un tubo in PVC del Ø 315, in sponda destra del torrente Cardogneto per lo scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale ubicato alla località Pozzo del Sale in corrispondenza della particella n. 581 del foglio 9 del N.C.T. di Capriglia Irpina.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI 072 del 17/01/2012, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che non viene presentata certificazione antimafia ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 03/06/1998, n.252;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale del torrente Cardogneto, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- che la tubazione di scarico non interferisce con la sezione idrica di deflusso, che risulta verificata allo smaltimento della portata di massima piena determinata con Tr=100 anni, conformemente alle vigenti norme di salvaguardia dal rischio idraulico;
- che la tubazione di scarico delle acque provenienti dal depuratore comunale già esiste ed occupa area del demanio fluviale e, pertanto è soggetta al rilascio di concessione a titolo oneroso, a decorrere dall'anno 2001;

RITENUTO:

- che la portata delle acque di scarico proveniente dall'impianto di depurazione è contenuta nella sezione idraulica del torrente Cardogneto;
- che la tipologia dei lavori realizzati non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

DECRETA

1. di rilasciare al Comune di Capriglia Irpina (Av) C.F. 80006110649, in qualità di Ente gestore dell'impianto di depurazione comunale sito alla località Pozzo del Sale, ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904,n.523, per i soli fini idraulici, parere favorevole per
 - l'apposizione, in sponda destra del torrente Cardogneto, di una tubazione in PVC del diametro Ø 315 di scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione comunale, ubicato in corrispondenza della particella catastale 581 del foglio 9 del N.C.T. di Capriglia Irpina;secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a. il presente decreto è riferito alle sole opere ricadenti nell'alveo e nelle fasce di pertinenza idraulica;
 - b. occorre realizzare in alveo, in corrispondenza della tubazione di scarico, una soglia di sottofondo delle dimensioni mt 1,50x1,50, realizzata con pietrame calcareo di grossa pezzatura idoneamente annegato in un letto di cls., al fine di evitare eventuali erosioni al piede della sponda destra in corrispondenza dello scarico dell'acqua dalla tubazione;
 - c. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
 - d. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
 - e. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Capriglia Irpina, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - f. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Capriglia Irpina, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
 - g. il Comune di Capriglia Irpina, o suo delegato, deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - h. le opere sono mantenute a rischio e pericolo del Comune di Capriglia Irpina, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - i. il Comune di Capriglia Irpina, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune di Capriglia Irpina è, altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - j. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esime il Comune di Capriglia Irpina, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie;
 - k. il Comune di Capriglia Irpina, è tenuto ad acquisire l'autorizzazione allo scarico delle acque e sulla qualità delle stesse da rilasciarsi a cura della Provincia di Avellino o Ente delegato.
2. Di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per

la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima.

3. Di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione, oltre agli eventuali canoni arretrati e non versati e relativi interessi legali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Capriglia Irpina (AV);
- alla Provincia di Avellino Settore Ambiente;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVÌA